

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA 3
Prestazioni, spese Istituzionali

Anno 2002 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	0	49	49	0,477	0,023
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)	87	87	7	4,648	0,404
indennità di maternità					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuj

Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		13	14	0,694	0,010
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità		1	1	0,677	0,001

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)	77	77	6	5,093	0,429
indennità di maternità					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuj

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		45	59	0,494	0,029
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità	1	0	0		

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)	75	75	6	5,214	0,391
indennità di maternità					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuj

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale
	Dati di stock		Dati di flusso		
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
Prev. 2002	177,551	153,061	dato non previsto	0	0,036
Cons. 2002	659,067	539,600	0,778	0	0,043
Prev. 2003	174,831	155,932	dato non previsto	0	0,031

	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
		Spesa per pensione tot. /	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
Prev. 2002	10%	0,023%	0,023%	10%	33850,884%	33850,884%	non significativo
Cons. 2002	10%	0,008%	0,008%	10%	124545,80%	124545,80%	non significativo
Prev. 2003	10%	0,020%	0,020%	10%	50460,468%	50460,468%	non significativo

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

nota: per assicurati totali si intende il numero di iscritti aventi diritto a trattamento pensionistico

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

3,9

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni.

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni.

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDENNITA' DI MATERNITA'

Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere							Indicatori		
Assicurati			Retribuz. media annua (Euro - mila)	Monte retributivo imponibile (€)	Aliquota contrib. legale (€)	Entrate contributive (Euro - mila)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (Euro - mila)	Spesa per prestazioni (Mln Euro)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico della gestione	A carico dello stato	Totale			(H)/(A)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)	
Prev. 2002	7500	dato non previsto		13,193	0,099	51,65	387,343	87	0	-	4,648	0,404	0	0,404	0,012	0,958
Cons. 2002	8094	2400	3083	16,009	0,130	51,65	428,819	77	0	77	5,093	0,429	0	0,429	0,010	0,999
Prev. 2003	9200	dato non previsto		16,027	0,147	37,00	340,400	75	0	-	5,214	0,391	0	0,391	0,008	0,870

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

nssun immobile posseduto

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

nessun immobile posseduto

2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
--------------	--------------	--------------

Valore di mercato immobili destinati a locazione
Consistenza lorda bilancio fine anno
A Consistenza media lorda anno di riferimento*
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*

B Proventi di competenza
C Canoni di locazione
D Sanzioni (interessi moratori)
E Rimborsi oneri accessori da locatari

REDDITIVITA' LORDA (C/A)
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)

F Costi diretti al lordo rimborso locatari**
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)

H Costi di gestione (I+L+M+N)
I personale diretto
L consulenza immobiliare
M intermediazione immobiliare
N compensi amministratori

REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)

O ICI
P IRPEG

REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)

Q Ammortamenti
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)

Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:
commerciale
residenziale
industriale

Altri dati sul patrimonio immobiliare

2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
--------------	--------------	--------------

Modalità di gestione del patrimonio

Interna
Affidata a società di gestione

Sfittanza

% di sfittanza in termini di numero immobili
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici
Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

DATI AL 31/12/2002

STRUTTURA CENTRALE**Funzioni centrali (a)**Dipendenti interni
impiegati

Amministrazione	2
Legale	1
Previdenza	7
Affari Generali	2

STRUTTURA PERIFERICANumero dipendenti per
sede**Sedi periferiche (a)**.....
.....**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)**

Attività svolta

Nome società

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	Grado di evasione dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)

Anno 2002 (PREV.)

dato non previsto

Anno 2002 (CONS.)

142

127

15

3

3

0

2678,16

1639,93

89,44%

100%

892,72

546,64

Anno 2003 (PREV.)

dato non previsto

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

1) il dato è relativo alle spese per lavoro dipendente direttamente connesse alla gestione dei ricorsi, calcolate in base alle giornate di effettiva lavorazione delle pratiche

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	25,596				31,205
crediti concessionari					
Crediti di locazione					
Altro	0,062				0,045

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)

30

30

ALLEGATO 6

**ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E DEL BILANCIO PREVENTIVO
2003 RELATIVI ALLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA IN FAVORE DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI E VIGILATRICI DI INFANZIA (IPASVI)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE COME RIFORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza in favore degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia;

considerato che

data la giovane età dell'Ente, non è significativo parlare di saldo tra entrate contributive e uscite per prestazioni istituzionali;

va peraltro posta un'attenzione particolare al problema oggi particolarmente delicato, della rivalutazione dei montanti contributivi;

in merito si segnala come la stessa Cassa nella relazione al bilancio precisi che “il risultato conseguito nel 2002 (relativamente alla gestione patrimoniale-finanziaria), purtroppo, costringe, così come consentito dal comma 2 dell'articolo 40 del Regolamento di Previdenza, ad adottare una misura che, se da un lato non sottopone, limitatamente all'esercizio 2002, i montanti contributivi alla rivalutazione dovuta, tuttavia non preclude, per il futuro, che i rendimenti superiori al tasso da applicare, possano essere accantonati a riserva ed utilizzati a copertura della rivalutazione”;

non si segnalano particolari criticità sotto il profilo dei costi, il cui aumento è comunque giustificato anche dalla progressiva entrata a regime dell'attività della Cassa;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) si valuti attentamente la gestione del patrimonio mobiliare.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

29.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i> .	306, 307, 310
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti (CPG):		Duilio Lino (MARGH-U)	308, 309
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	303, 304 305, 306	Lo Presti Antonino (AN)	307, 309
Barbieri Emerenzio (UDC)	304, 305, 306	Vanzo Antonio Gianfranco (LP)	308
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i>	303, 306		
Pizzinato Antonio (DS-U)	304	ALLEGATI:	
Vanzo Antonio Gianfranco (LP)	305	<i>Allegato 1: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti (CPG)</i>	312
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (Inarcassa):		<i>Allegato 2: Considerazioni conclusive come riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione</i>	335
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i> .	306, 307 308, 309, 310	<i>Allegato 3: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (Inarcassa)</i>	336
Barbieri Emerenzio (UDC)	307, 310	<i>Allegato 4: Considerazioni conclusive come riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione</i>	360

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8,40.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti (CPG).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti (CPG).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti (CPG) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (vedi allegato 1).

Ricordo ai colleghi che l'odierna è l'ultima seduta della Commissione nell'anno 2003. Do, quindi, la parola al relatore, senatore Carrara, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, sono d'accordo con il suo suggerimento e passo, quindi, alla lettura della proposta di considerazioni conclusive.

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di

forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa italiana di previdenza ed assistenza in favore dei geometri liberi professionisti,

considerato che

a) sono apprezzabili i risultati della gestione previdenziale, grazie ai quali la Cassa è riuscita nel 2002 a bilanciare la perdita della gestione del patrimonio mobiliare;

b) secondo le previsioni della Cassa, risultati soddisfacenti della gestione previdenza dovrebbero continuare a realizzarsi anche nei prossimi esercizi, oltre che per il prosieguo dell'attività di vigilanza, anche in relazione all'applicazione dei recenti provvedimenti normativi approvati in materia, riguardanti l'ampliamento della platea degli iscritti per effetto dell'iscrizione obbligatoria alla Cassa di tutti gli iscritti all'Albo professionale; le restituzioni dei contributi limitate alle sole ipotesi di inefficace iscrizione alla Cassa per illegittima iscrizione all'Albo; la previsione di trattamenti pensionistici con sistema contributivo in caso di carenza degli ordinari requisiti di accesso alle prestazioni e l'aumento, a partire dal 2004, della maggiorazione percentuale dal 2 per cento al 4 per cento della quantificazione della contribuzione integrativa;

c) in particolare, per il 2003, la Cassa ha confermato i risultati positivi della gestione previdenziale (più 17,9 milioni di euro), anche se gli stessi risultano in flessione rispetto al dato di consuntivo 2002;

d) la Cassa ha previsto per il 2003 miglioramenti significativi nella gestione

mobiliare che dovrebbe realizzare un risultato pari a quasi 30 milioni di euro, contro i meno 28,3 milioni di euro della previsione aggiornata 2002,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) sia attentamente monitorata la gestione del patrimonio mobiliare ai fini di un riequilibrio degli investimenti».

PRESIDENTE. Do ora la parola ai colleghi per le eventuali osservazioni.

ANTONIO PIZZINATO. Signor presidente, approfitto dell'occasione odierna per ringraziare lei, la presidenza e gli uffici della tempestività con cui sono pervenuti all'attenzione della Commissione dati che, a mio avviso, devono farci riflettere.

PRESIDENTE. All'inizio dell'anno, senatore, svolgeremo un apposito incontro circa tali aspetti.

ANTONIO PIZZINATO. Siccome dovrò lasciare, tra breve, quest'aula per recarmi al Senato dove mi attende un impegno in Commissione bilancio, desidero, sin da ora, formulare i migliori auguri di buone feste e di felice anno nuovo al presidente e a tutti i colleghi.

Circa il merito della relazione, con specifico riguardo alle considerazioni conclusive del relatore Carrara, un aspetto, a mio avviso, deve essere oggetto di seria riflessione; mi riferisco ai due elementi — l'obbligatorietà dell'iscrizione e l'aumento della contribuzione — che dovrebbero concorrere a riequilibrare il deficit determinato dalla gestione patrimoniale. Ebbene, detti elementi, senz'altro positivi nell'immediato, esigono anch'essi, in prospettiva, un approfondimento; poiché l'esperienza mondiale indica che le gestioni patrimoniali possono portare al fallimento, la

Commissione deve trovare, a tale riguardo, un momento di riflessione per l'anno prossimo.

In una proiezione, ad esempio, ventennale, essendo tutti obbligati ad iscriversi, avremmo una fase iniziale di incremento, ma poi aumenterebbero le erogazioni pensionistiche. Con l'invecchiamento della popolazione, quali effetti si produrrebbero? A mio avviso, considerare tale aspetto non sarebbe sbagliato al fine di poter valutare correttamente l'andamento dei bilanci.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, a me pare che quest'ultima osservazione del collega Pizzinato sia condivisibile, anche se devo aggiungere che si tratta di una difficoltà inevitabile ed alla quale non so bene come si possa porre rimedio; però, credo sia molto utile richiamare l'attenzione della Commissione a tale proposito.

Se ho capito bene, la Cassa stima — mi riferisco alla prima sezione della relazione — il suo patrimonio immobiliare considerando anche alcuni immobili in corso di acquisizione per un valore di dieci miliardi di vecchie lire; voglio capire se, dal punto di vista della struttura del bilancio, si tratta di un'operazione corretta. Infatti, trattandosi di immobili in corso di acquisizione, come possono essere inseriti nel patrimonio immobiliare?

Vengo poi ad un aspetto trattato nella terza sezione della relazione circa il quale, peraltro, mi domando se il relatore non ritenga opportuno inserirlo anche nelle considerazioni conclusive.

Ebbene, già le spese per gli organi dell'ente — ho letto, al riguardo, le osservazioni fatte negli anni precedenti — erano elevate (due milioni di euro, circa quattro miliardi di vecchie lire); addirittura, adesso, si arriva ad un aumento del 10 per cento (ovvero a 4 miliardi 400 milioni di vecchie lire). È vero che sono enti autonomi; è altresì vero, però, che gli organi dell'ente costano alla Cassa due milioni e 200 mila euro, con un incremento del 10 per cento solo rispetto al 2001. Mi riferisco, infatti, in questa fase — il relatore se ne accorge bene —, al consuntivo 2002: